

La Sicilia 31 Maggio 2002

## **Ragusa, fra i trafficanti di droga anche un catanese del clan Cappello**

RAGUSA - Sette ordini di custodia cautelare eseguiti ed un uno notificato in carcere. Questo il bilancio dell'operazione denominata «Casmene» coordinata dalla Procura distrettuale antimafia di Catania e condotta dai carabinieri del Comando provinciale di Ragusa e delle Compagnie di Modica e Vittoria. Per tutti gli indagati raggiunti dal provvedimento restrittivo il reato contestato è associazione a delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di cocaina, eroina, hashish e marijuana. Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal giudice per le indagini preliminari Antonino Ferrara su richiesta dei sostituti procuratori Carlo Caponcello, Ignazio Fonzo e Fabio Scavone, coordinati dal procuratore aggiunto Vincenzo D'Agata.

Uno dei provvedimenti è stato notificato in carcere al pregiudicato catanese Francesco Tomaselli, di 50 anni, ritenuto dagli inquirenti un esponente del clan Cappello.

Il Tomaselli, che secondo l'accusa sarebbe stato uno dei fornitori dell'organizzazione criminale, attualmente si trova rinchiuso nella casa circondariale di Trapani, dove è stato trasferito dopo l'arresto avvenuto il 4 luglio 2001 a Donnalucata, in territorio di Scicli, ad opera dei militari dell'Arma di Catania, a conferma del fatto che lo stesso aveva collegamenti e coperture in una zona dove si svolgeva lo spaccio di droga relativo anche all'operazione di ieri mattina. E di Scicli sono Santo Lutri, Ivan D'Izzia e Giuseppe Voi, mentre risulta residente della cittadina barocca iblea è il vittoriese Giuseppe Giannone. Anche questi coinvolti nell'operazione «Casmene» così come Maria Vitale e Giovanni Colombo, residenti a Comiso. L'ottavo indagato è il kosovaro di Pristina, ma domiciliato a Ghisalba (Bergamo), Bashkim Gashi. Quest'ultimo era un fornitore, soprattutto di cocaina.

**Rino Durante**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESED ANTIUSURA ONLUS***